

Casalecchio, la difesa di Gamberini: non sono un cementificatore

La responsabilità

Chi oggi critica ha amministrato il territorio negli ultimi trent'anni e ora finge di non aver mai avuto alcun ruolo di governo. Lo trovo offensivo



Veduta di Casalecchio

L'INTERVISTA DI CAPELLI A PAGINA V

Il modello Expo

Se Bologna avesse vinto la gara per ospitare l'Expo non avrebbe realizzato nulla. Il nostro Art Science Center non è una speculazione, ma una operazione lodevole

Gamberini, primo cittadino di Casalecchio, replica alla Gabellini: il piano provinciale c'è da almeno dieci anni

“Non sono un sindaco cementificatore chi oggi pontifica ha più colpe di me”

ELEONORA CAPELLI

«LA riflessione su urbanistica e consumo di suolo viene portata avanti con metodo ideologico. Lo trovo offensivo, per gli elettori, i cittadini e chi fa politica. Per di più, fatta da persone che negli ultimi trent'anni sono stati amministratori, e ora fan finta di non aver mai avuto un ruolo. Io vorrei discutere nel merito, fuori dai luoghi comuni, e ricordare a tutti che gli oneri di urbanizzazione a Casalecchio si chiamano Casa della conoscenza, nuova sede del Comune, parco lungo il fiume e Casa della Salute». Parla il sindaco di Casalecchio, Simone Gamberini, amministratore di uno dei comuni dell'hinterland, finito nel mirino di Laboratorio Urbano, l'associazione di Walter Vitali, ex sindaco di Bologna.

Sindaco Gamberini, lei non è d'accordo con l'idea dell'assessore all'urbanistica Patrizia Gabellini, di fare un Psc unico?

«È da almeno 10 anni che in provincia c'è il Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Ci siamo già dati degli strumenti di urbanistica, in questo settore si può dire che la città metropolitana esiste già. C'è una gestione complessiva e condivisa».

Gestione che pare oggetto di critiche. A Bologna e provincia ogni giorno “sparisce” un ettaro di terreno.

«Rispetto a ciò che era stato programmato 30 anni fa, la tendenza si è invertita. Questo non vuol dire mettere la testa sotto la sabbia, come sostiene Paola Bonora. Negli ultimi 10 anni abbiamo governato la situazione. Quando e cosa realizzare lo decide il sindaco con il Pcc, mentre in passato il Piano regolatore costituiva un diritto dei costruttori».

La nascita di nuovi quartieri come La Meridiana è sotto gli occhi di tutti.

«La Meridiana è nel Prg del 1968, rispetto a quei progetti c'è stata una riduzione dei volumi del 50%, ci sono ancora in piedi dei ricorsi al Tar contro il Comune. Non mettiamo la croce su chi si trova oggi a governare. Quelli che scrivono e dibattono, all'epoca erano dirigenti. Vitali tra l'altro da sindaco ha avuto esattamente la capacità di immaginare il futuro di cui c'è bisogno oggi».

Gli oneri di urbanizzazione quindi sono stati ininfluenti nei bilanci?

«Tutt'altro, a Casalecchio gli oneri di urbanizzazione si chiamano Casa della conoscenza,

parco del lungofiume, poliambulatorio Casa della Salute che aprirà a breve. I piani regolatori erano sovradimensionati e i Comuni hanno contrattato opere pubbliche. Altrimenti come si finanziano?».

Quindi avanti tutta col cemento?

«Oggi il problema è la riqualifi-

cazione dell'esistente, abbiamo come prima esigenza quella di non consumare altro territorio, ma bisogna trovare l'equilibrio economico per queste operazioni. Altrimenti si organizzano convegni bellissimi poi non si muove niente, le aree restano in disuso. Non ci possiamo raccontare la favola della riqualificazione se poi

Pagina 5

ARISTIDE VIGNATI

Bolognina, un murales per fermare le ruspe

Religione. Suo è il disegno di ritorno all'Espresso

Il sindaco di Casalecchio, Simone Gamberini, ha commissionato un murales di 10 metri di lunghezza per fermare le ruspe che stanno distruggendo il territorio. Il disegno è di Aristide Vignati, un artista bolognese che ha lavorato per anni a Casalecchio. Il murales è stato realizzato in un'area di 10 metri di lunghezza e 2 metri di altezza. Il disegno è un'opera di arte pubblica che ha come tema la difesa del territorio. Il murales è stato realizzato in un'area di 10 metri di lunghezza e 2 metri di altezza. Il disegno è un'opera di arte pubblica che ha come tema la difesa del territorio.

Non sono un sindaco cementificatore chi oggi pontifica ha più colpe di me

Il sindaco di Casalecchio, Simone Gamberini, ha commissionato un murales di 10 metri di lunghezza per fermare le ruspe che stanno distruggendo il territorio. Il disegno è di Aristide Vignati, un artista bolognese che ha lavorato per anni a Casalecchio. Il murales è stato realizzato in un'area di 10 metri di lunghezza e 2 metri di altezza. Il disegno è un'opera di arte pubblica che ha come tema la difesa del territorio.

BILANZI LA COLLABORAZIONE

Il bilancio di Casalecchio è stato approvato dal consiglio comunale. Il sindaco ha presentato un bilancio positivo, con un aumento del 10 per cento delle entrate e una riduzione del 5 per cento delle uscite. Il bilancio è stato approvato con 12 voti a favore e 2 voti contrari. Il sindaco ha ringraziato il consiglio comunale per il suo sostegno e ha annunciato che continuerà a lavorare per il bene della città.

Il bilancio di Casalecchio è stato approvato dal consiglio comunale. Il sindaco ha presentato un bilancio positivo, con un aumento del 10 per cento delle entrate e una riduzione del 5 per cento delle uscite. Il bilancio è stato approvato con 12 voti a favore e 2 voti contrari. Il sindaco ha ringraziato il consiglio comunale per il suo sostegno e ha annunciato che continuerà a lavorare per il bene della città.

Il bilancio di Casalecchio è stato approvato dal consiglio comunale. Il sindaco ha presentato un bilancio positivo, con un aumento del 10 per cento delle entrate e una riduzione del 5 per cento delle uscite. Il bilancio è stato approvato con 12 voti a favore e 2 voti contrari. Il sindaco ha ringraziato il consiglio comunale per il suo sostegno e ha annunciato che continuerà a lavorare per il bene della città.

Il bilancio di Casalecchio è stato approvato dal consiglio comunale. Il sindaco ha presentato un bilancio positivo, con un aumento del 10 per cento delle entrate e una riduzione del 5 per cento delle uscite. Il bilancio è stato approvato con 12 voti a favore e 2 voti contrari. Il sindaco ha ringraziato il consiglio comunale per il suo sostegno e ha annunciato che continuerà a lavorare per il bene della città.

Il bilancio di Casalecchio è stato approvato dal consiglio comunale. Il sindaco ha presentato un bilancio positivo, con un aumento del 10 per cento delle entrate e una riduzione del 5 per cento delle uscite. Il bilancio è stato approvato con 12 voti a favore e 2 voti contrari. Il sindaco ha ringraziato il consiglio comunale per il suo sostegno e ha annunciato che continuerà a lavorare per il bene della città.

Il bilancio di Casalecchio è stato approvato dal consiglio comunale. Il sindaco ha presentato un bilancio positivo, con un aumento del 10 per cento delle entrate e una riduzione del 5 per cento delle uscite. Il bilancio è stato approvato con 12 voti a favore e 2 voti contrari. Il sindaco ha ringraziato il consiglio comunale per il suo sostegno e ha annunciato che continuerà a lavorare per il bene della città.

Il bilancio di Casalecchio è stato approvato dal consiglio comunale. Il sindaco ha presentato un bilancio positivo, con un aumento del 10 per cento delle entrate e una riduzione del 5 per cento delle uscite. Il bilancio è stato approvato con 12 voti a favore e 2 voti contrari. Il sindaco ha ringraziato il consiglio comunale per il suo sostegno e ha annunciato che continuerà a lavorare per il bene della città.

Il bilancio di Casalecchio è stato approvato dal consiglio comunale. Il sindaco ha presentato un bilancio positivo, con un aumento del 10 per cento delle entrate e una riduzione del 5 per cento delle uscite. Il bilancio è stato approvato con 12 voti a favore e 2 voti contrari. Il sindaco ha ringraziato il consiglio comunale per il suo sostegno e ha annunciato che continuerà a lavorare per il bene della città.

gli equilibri finanziari non reggono e i progetti si bloccano. Bologna è ferma, non solo per colpa della crisi».

Lei rifiuta l'etichetta di cementificatore?

«Faccio parte di un gruppo di sindaci che vengono dipinti come indios che di fronte alle perline di Colombo consentono qualunque

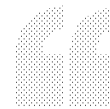
colata di cemento. Dall'altra parte c'è il tentativo di rifarsi una verginità, da parte di chi ha molte più responsabilità del sottoscritto».

Pensa a un progetto in particolare?

«L'Art Science Center che dovrebbe nascere è stato descritto come un'operazione culturale lodevole, che però diventa «il para-

vento per derogare alle regole fondamentali di buon governo del territorio». Affermazioni offensive e lesive, quando c'è un privato disposto a investire 10 milioni per il museo della scienza. Così se anche Bologna avesse vinto la gara per ospitare l'Expo, non avremmo mai realizzato nulla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



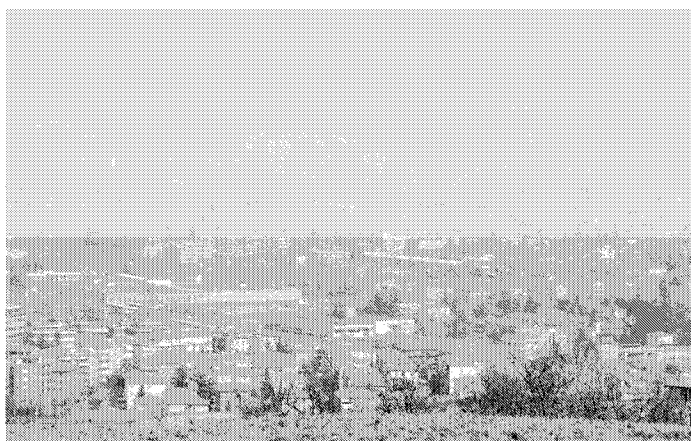
Le opere pubbliche

I piani regolatori erano sovradimensionati e i Comuni hanno contratto le opere pubbliche



I convgni

Non raccontiamoci la favola della riqualificazione, se non reggono gli equilibri finanziari



Una veduta di Casalecchio. A sinistra Simone Gamberini

